



## Reggello Dibattito in Regione. Il 24 incontro con l'azienda **Boehringer, "no" al piano**

### *L'assessore Simoncini: "Non condivisibile"*

Samuele Venturi

REGGELLO - "Un piano aziendale non condivisibile" quello della Boehringer secondo l'assessore regionale al Lavoro Gianfranco Simoncini, che ieri ha risposto nell'ambito del Consiglio a due interrogazioni presentate da Pieraldo Ciucchi (Ps) e da Gianluca Parrini ed Enzo Brogi (Pd). L'assemblea regionale ha infatti ampiamente discusso delle note vicende reggellesi, per le quali lo scorso dicembre si sono mobilitati lavoratori, sindacati ed istituzioni. L'azienda il mese scorso ha comunicato che a partire dal 2011 è previsto un progetto di delocalizzazione che dovrebbe portare al trasferimento di circa 140 dipendenti del settore amministrativo. Una previsione che metterebbe in serio pericolo il sistema lavorativo valdarnese, per la cui salvaguardia le istituzioni stanno per muovere i primi passi ufficiali. Nel corso della seduta di ieri l'assessore Simoncini ha definito "non comprensibile, cioè non condivisibile" il piano aziendale della Boehringer, annunciando un primo incontro con i vertici aziendali fissato per il prossimo 24 gennaio.

L'assessore ha assicurato l'impegno e l'attenzione della giunta regionale anche sulla questione più complessiva del sostegno alla biofarmaceutica in Toscana, citando in particolare il Piano per il "distretto regionale di scienze della vita", e quindi la presenza di fondi comunitari appositamente dedicati a progetti di ricerca e sviluppo congiunti tra imprese biofarmaceutiche e centri di ricerca. Il consigliere del Pd Gianluca Parrini si è quindi dichiarato soddisfatto della risposta di Simoncini, sottolineando "la singolarità di voler trasferire tutta la struttura amministrativa della Boehringer da

Reggello a Milano". Per il consigliere si tratta di scongiurare un passaggio che "comprometterebbe seriamente il complesso del polo farmaceutico che insiste su Reggello": una ragione che porta Parrini a condividere la "necessità di una strategia complessiva" sulla farmaceutica in Toscana. "Sono soddisfatto - concorda Pieraldo Ciucchi del Ps - dell'impegno della giunta regionale per un nuovo incontro con la dirigenza di Boehringer e per essersi attivata a fare quanto è nelle sue possibilità per mettere in campo un progetto che riduca al minimo le criticità che si sono venute a creare con la decisione di trasferire a Milano il comparto direzionale". "Non sfugge tuttavia - ha concluso Ciucchi - che questi processi di riorganizzazione e di trasferimento costituiscono un campanello di allarme. Ecco perché, l'annuncio da parte della giunta di considerare il 'distretto regionale di scienze della vita', al centro della programmazione per gli anni fino al 2010 utilizzando i fondi europei e le risorse regionali, costituisce un impegno di grande importanza".